Senato della Repubblica

Servizio per la Qualità
degli Atti normativi

XVII legislatura

RELAZIONI ALLE CAMERE

annunciate nel periodo

FEBBRAIO 2015

FOCUS FOCUS FOCUS FOCUS FOCUS

INDICE

NOTA INTRODUTTIVA 5

PARTE PRIMA 6

Prima Sezione - Relazioni annunciate 6

Seconda Sezione - Nuove relazioni 10

PARTE SECONDA – TABELLE 11

Prima Sezione - Relazioni annunciate 11

Nota introduttiva

Con il presente ***Focus***, l'***Osservatorio sull'attuazione degli atti normativi*** intende dar conto delle relazioni annunciate nel **mese di febbraio 2015** nonché delle nuove relazioni previste da disposizioni legislative pubblicate nella *Gazzetta Ufficiale* nello stesso periodo.

Ai fini del presente lavoro sono considerate solo le relazioni espressamente disciplinate da atti normativi, mentre non si tiene conto di relazioni introdotte da ordini del giorno delle Assemblee o delle Commissioni, da risoluzioni o anche da autonome decisioni del Governo.

Per ciò che attiene ai decreti-legge, si tiene conto degli obblighi eventualmente previsti dal decreto non a decorrere dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, ma dal giorno della pubblicazione del testo del decreto coordinato con la legge di conversione del decreto medesimo.

Le informazioni riportate sono desunte dall'Allegato B al resoconto dell'Assemblea e dalla banca dati del Senato relativa all'attività non legislativa e sono integrate con indicazioni relative al termine previsto per l'adempimento e all'eventuale periodicità dell'obbligo.

L'intento è quello di fornire informazioni utili per l'attività parlamentare, sia ai fini di un migliore esercizio delle funzioni di indirizzo e di controllo sia per rendere più significativo il ruolo delle Camere nel processo di valutazione degli effetti della legislazione.

PARTE PRIMA

Prima Sezione - Relazioni annunciate

Nell'ambito delle relazioni annunciate nel mese di febbraio 2015 si segnala:

l. **Doc. LXI, n. 1.** Si tratta della relazione - di cui all'articolo 31, primo comma, della legge 27 aprile 1982, n. 186: Ordinamento della giurisdizione amministrativa e del personale di segreteria ed ausiliario del Consiglio di Stato e dei tribunali amministrativi regionali - *sullo stato della giustizia amministrativa e sugli incarichi conferiti a norma dell'articolo 29, terzo comma*[1]*, della medesima legge n. 186 del 1982*, riferita all'anno 2013. I dati precedenti, relativi al 2009 (Doc. LXI n. 3)[2], erano stati trasmessi nel mese di novembre 2010, benché la disposizione che ha introdotto l'obbligo stabilisca che il Presidente del Consiglio dei ministri, il quale esercita l'alta sorveglianza su tutti gli uffici e su tutti i magistrati, riferisce al Parlamento sullo stato della giustizia amministrativa e sugli incarichi conferiti fuori ruolo con cadenza annuale.

La relazione pervenuta, predisposta sulla base degli elementi forniti dal Segretariato generale della giustizia amministrativa per l'anno 2013, è articolata in tre parti, concernenti rispettivamente: l'organizzazione ed il personale (sia di magistratura che di segreteria) in servizio presso il Consiglio di Stato ed il Consiglio di giustizia amministrativa per la regione Siciliana, nonché presso i tribunali amministrativi regionali, le sezioni staccate degli stessi, il tribunale regionale di giustizia amministrativa di Trento e la sezione autonoma di Bolzano e presso gli uffici centrali della giustizia amministrativa[3]; l'attività giurisdizionale svolta dagli organi della giustizia amministrativa; l'attività consultiva demandata al Consiglio di Stato e al Consiglio di giustizia amministrativa per la regione Siciliana.

2. **Doc. LXXXII, n. 2.** Si tratta della relazione - di cui all'articolo 2, comma 11-*bis*, del decreto-legge 31 gennaio 2008, n. 8, "Disposizioni urgenti in materia di interventi di

---

[1]L'articolo 29, che disciplina il collocamento fuori ruolo dei magistrati, recita: "Il collocamento fuori ruolo può essere disposto soltanto per i magistrati che abbiano svolto funzioni di istituto per almeno quattro anni.
Fermo restando il disposto di cui al quinto comma dell'articolo 2 della legge 21 dicembre 1950, n. 1018, la permanenza fuori ruolo non può avere durata superiore a tre anni consecutivi e non è consentito, dopo il triennio, un nuovo collocamento fuori ruolo se non dopo due anni di effettivo esercizio delle funzioni di istituto.
È consentito il collocamento fuori ruolo solo per lo svolgimento di funzioni giuridico-amministrative presso le amministrazioni dello Stato, ovvero enti od organismi internazionali ai sensi della legge 27 luglio 1962. n. 1114.
In nessun caso è consentito il collocamento fuori ruolo dei magistrati oltre le 20 unità."
[2]Non risultano pertanto trasmessi i dati riferiti agli anni 2010, 2011 e 2012.
[3]Il paragrafo 3 della parte I fornisce dati in merito ai magistrati collocati fuori ruolo.

cooperazione allo sviluppo e a sostegno dei processi di pace e di stabilizzazione, nonché relative alla partecipazione delle Forze armate e di polizia a missioni internazionali, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 marzo 2008, n. 45 - riferita all'anno 2013. La disposizione richiamata prevede che il Ministro degli affari esteri riferisca alle Commissioni parlamentari competenti *sulla situazione, i risultati e le prospettive degli interventi a sostegno dei processi di pace e di stabilizzazione* entro il 31 dicembre di ogni anno. La precedente relazione (Doc. LXXXII, n. 1[4]) era stata trasmessa nel mese di ottobre 2013.

Il Doc. LXXXII, n. 2, sottolinea in premessa come il contributo italiano alla tutela della pace e della sicurezza internazionale si ponga all'avanguardia quanto a sinergie e complementarietà tra la dimensione civile e quella militare e sia caratterizzato dalla messa a disposizione delle capacità nazionali per affiancare il mantenimento ed il ripristino di condizioni di autogoverno locali. La relazione illustra quindi il contributo dell'Italia tra le varie egide multilaterali (ONU, NATO, UE, OSCE) e nelle sue articolazioni geografiche: in Asia (Afghanistan, Pakistan, Myanmar), nei Balcani, in Caucaso, nel Mediterraneo e Medioriente, nell'Africa sub-sahariana.

3. **Doc. XXVII, n. 19.** Si rammenta che l'articolo 17, comma 1, del decreto-legge 30 dicembre 2009, n. 195, "Disposizioni urgenti per la cessazione dello stato di emergenza in materia di rifiuti nella regione Campania, per l'avvio della fase post emergenziale nel territorio della regione Abruzzo ed altre disposizioni urgenti relative alla Presidenza del Consiglio dei Ministri ed alla protezione civile", convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26, prevede che *le relazioni annuali, riferite all'anno 2013, nonché le relazioni di fine mandato dei Commissari straordinari delegati per l'attuazione degli accordi di programma finalizzati alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico*[5]. La disposizione menzionata stabilisce che ciascun Commissario, nominato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, sentiti il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e il Dipartimento della

[4]Il Doc. LXXXII, n. 1, illustra dati relativi all'anno 2012.

[5]Le relazioni riferite all'anno 2013 riguardano le attività dei Commissari straordinari per gli interventi di mitigazione del dissesto idrogeologico nelle regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Emilia-Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Marche, Molise, Piemonte, Puglia, Sardegna, Sicilia, Toscana e Veneto.
Le relazioni di fine mandato sono relative ai Commissari delle regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Emilia-Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Liguria, Lombardia, Marche, Piemonte, Puglia, Sardegna, Toscana, Umbria e Veneto.

protezione civile per i profili di competenza, ed i presidenti delle regioni o delle province autonome interessate, presenti al Parlamento, annualmente e al termine dell'incarico[6], una relazione sulla propria attività: le relazioni riferite all'anno 2012 (Doc. XXVII n. 2*)* erano pervenute alle Camere nel mese di giugno 2013. L'articolo 10, comma 1, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116, ha disposto che nelle funzioni dei Commissari, il cui incarico è scaduto nel 2014, subentrino, relativamente al territorio di competenza, i Presidenti delle regioni. L'obbligo introdotto dall'articolo 17, comma 1, del decreto-legge n. 195 del 2009 è pertanto concluso.

4. **Doc. CXCIII, n. 1.** Si tratta della relazione - trasmessa dal Ministro del lavoro e delle politiche sociali ai sensi dell'articolo 19, comma 1, della legge 30 marzo 2001, n. 152: Nuova disciplina per gli istituti di patronato e di assistenza sociale - *sulla costituzione e sul riconoscimento degli istituti di patronato e di assistenza sociale, nonché sulle strutture, sulle attività e sull'andamento economico degli istituti stessi,* riferita all'anno 2011. L'articolo 19, sopra ricordato, prevede che la relazione sia presentata al Parlamento entro il mese di dicembre di ogni anno; il precedente invio, avente ad oggetto dati relativi agli anni 2009 e 2010 (Doc. CXCIII, n. 3) risale al mese di novembre 2012.

Nella relazione si ricorda che la vigilanza sugli istituti di patronato è stata conferita al Ministero del lavoro e delle politiche sociali dall'articolo 15 della legge n. 152 del 2001 in considerazione del ruolo sociale da essi assunto. Tale vigilanza viene svolta, come stabilito all'articolo 10 del decreto ministeriale n. 193 del 2008, recante "Regolamento per il finanziamento degli istituti di patronato": dalle Direzioni territoriali del lavoro che, in quanto preposte all'esercizio delle funzioni istituzionali operative del Ministero, accertano, tra l'altro, annualmente l'organizzazione e l'attività svolta dalle sedi periferiche degli istituti di patronato presenti nel territorio di competenza; dal Nucleo Ispettivo Patronati (NIP)[7] istituito presso la Direzione generale per le politiche previdenziali e assicurative, al fine di potenziare l'azione di vigilanza sull'attività dei patronati, con particolare attenzione ai profili attinenti alla qualità, all'efficienza ed all'efficacia dell'azione svolta da parte della sede centrale nei confronti delle sedi periferiche.

[6]I rispettivi DD.P.C.M. di nomina dei commissari prevedono che le relazioni siano presentate per il tramite del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare.

[7]Il NIP, istituito il 4 aprile 2007, coordinato dal Direttore generale per le politiche previdenziali e assicurative, è composto dai funzionari in servizio presso la predetta Direzione generale in possesso della qualifica di ispettore del lavoro.

All'estero, come previsto dal comma 2, dell'articolo 10 del richiamato ministeriale n. 193 del 2008, le stesse verifiche sono svolte "da personale del Ministero del lavoro e delle politiche sociali in possesso di specifica competenza nella materia".

Nella relazione si ricorda inoltre che "Le ispezioni delle sedi periferiche dei patronati sono in particolare finalizzate alla rilevazione dei punteggi organizzazione e delle attività utili per la ripartizione del finanziamento pubblico che, così come stabilito dall'articolo 13 della legge n. 152 del 2001, è corrisposto tramite un fondo specifico, alimentato da una ritenuta dello 0,226 per cento sul gettito dei contributi previdenziali incassati annualmente da tutte le gestioni amministrative dall'INPS e dall'INAIL".

5. **Atto n. 507.** Si tratta della relazione trasmessa dal Garante del contribuente per il Molise sullo *stato dei rapporti tra fisco e contribuenti nel campo della politica fiscale*, riferita all'anno 2014, predisposta ai sensi dell'articolo 13, comma 13-*bis*, della legge 27 luglio 2000, n. 212, recante: Disposizioni in materia di statuto dei diritti del contribuente. Si ricorda che il comma 1 dell'articolo 13 prevede l'istituzione, presso ogni direzione regionale delle entrate e direzione delle entrate delle province autonome, del Garante del contribuente quale organo monocratico scelto e nominato dal presidente della commissione tributaria regionale o sua sezione distaccata nella cui circoscrizione[8] è compresa la direzione regionale dell'Agenzia delle entrate ed opera in piena autonomia. Il comma 13-*bis* stabilisce che il Garante fornisca al Governo ed al Parlamento dati e notizie sullo stato dei rapporti tra fisco e contribuenti nel campo della politica fiscale con relazione annuale, mentre la precedente relazione, che illustrava dati relativi al 2011, era stata trasmessa dal Garante del contribuente per la regione Molise nel mese di marzo 2012.

[8]Il Garante è scelto tra le seguenti categorie: magistrati, professori universitari di materie giuridiche ed economiche, notai, sia a riposo sia in attività di servizio; avvocati, dottori commercialisti e ragionieri collegiati, pensionati, scelti in una terna formata, per ciascuna direzione regionale delle entrate, dai rispettivi ordini di appartenenza. L'incarico ha durata quadriennale ed è rinnovabile tenendo presenti professionalità, produttività ed attività già svolta. Ai sensi del comma 6 dell'articolo 13 "Il Garante del contribuente, anche sulla base di segnalazioni inoltrate per iscritto dal contribuente o da qualsiasi altro soggetto interessato che lamenti disfunzioni, irregolarità, scorrettezze, prassi amministrative anomale o irragionevoli o qualunque altro comportamento suscettibile di incrinare il rapporto di fiducia tra cittadini e amministrazione finanziaria, rivolge richieste di documenti o chiarimenti agli uffici competenti, i quali rispondono entro trenta giorni, e attiva le procedure di autotutela nei confronti di atti amministrativi di accertamento o di riscossione notificati al contribuente. Il Garante del contribuente comunica l'esito dell'attività svolta alla direzione regionale o compartimentale o al comando di zona della Guardia di finanza competente nonché agli organi di controllo, informandone l'autore della segnalazione".

Seconda Sezione - Nuove relazioni

Fra le nuove relazioni nel periodo in esame non ci sono relazioni governative e non governative.

PARTE SECONDA – TABELLE

Prima Sezione - Relazioni annunciate

A. RELAZIONI GOVERNATIVE
PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI E RELATIVI DIPARTIMENTI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

DOC. o ATTO	FONTE	OGGETTO	TRASMISSIONE ANNUNCIO E SEDUTA	COMMISSIONE	TERMINI E PERIODICITÀ
Doc. LXI, n. 1[9]	L. 186/1982 art. 31 co. 1	Stato della giustizia amministrativa e incarichi conferiti a norma dell'articolo 29, comma 3, della legge n. 186 del 1982 *(anno 2013)*	02/02/2015 11/02/2015 n. 389	1ª	Annuale

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

DOC. o ATTO	FONTE	OGGETTO	TRASMISSIONE ANNUNCIO E SEDUTA	COMMISSIONE	TERMINI E PERIODICITÀ
Doc. LXXXII, n. 2[10]	D.L. 8/2008 art. 2 co. 11-*bis*	Situazioni, risultati e prospettive degli interventi a sostegno dei processi di pace e di stabilizzazione di cui all'articolo 2 del decreto-legge n. 8 del 2008 *(anno 2013)*	30/01/2015 04/02/2015 n. 386	3ª 4ª	Annuale
Doc. CLXXXII, n. 5	L. 374/1997 art. 9 co. 2	Attuazione della legge recante "Nuove norme per la messa al bando delle mine antipersona" *(primo semestre 2014)*	23/02/2015 26/02/2015 n. 400	3ª 4ª 10ª	Semestrale

[9] Si veda in proposito quanto riportato nella prima parte del Focus.
[10] Si veda in proposito quanto riportato nella prima parte del Focus.

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

DOC. o ATTO	FONTE	OGGETTO	TRASMISSIONE ANNUNCIO E SEDUTA	COMMISSIONE	TERMINI E PERIODICITÀ
Doc. XXVII, n. 19[11]	D.L. 195/2009 art. 17 co. 1[12]	Relazioni di fine mandato dei Commissari straordinari delegati per l'attuazione degli Accordi di programma finalizzati alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico *(anno 2013)*	28/01/2015 11/02/2015 n. 389	8ª 13ª	Annuale

[11] Si veda in proposito quanto riportato nella prima parte del Focus.
[12] Le relazioni riguardano l'attività svolta da ciascun Commissario straordinario delegato a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico. La nomina di tali Commissari straordinari doveva essere effettuata entro tre anni dall'entrata in vigore del decreto-legge n. 195 del 2009, ossia entro il 30 dicembre 2012, con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, sentiti il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e il Dipartimento della protezione civile per i profili di competenza, ed i presidenti delle regioni o delle province autonome interessate. I d.P.C.M. di nomina prevedono che le relazioni dei commissari debbano essere presentate al Parlamento per il tramite del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare. La relazione deve essere effettuata annualmente e al termine dell'incarico.

MINISTERO DELLA DIFESA

DOC. o ATTO	FONTE	OGGETTO	TRASMISSIONE ANNUNCIO E SEDUTA	COMMISSIONE	TERMINI E PERIODICITÀ
Doc. XXXVI-*bis*, n. 2	D.LGS. 66/2010 art. 12 co. 2[13]	Stato di avanzamento dei provvedimenti di ristrutturazione delle Forze armate *(anno 2014)*	30/01/2015 17/02/2015 n. 392	4ª	Annuale 31 gennaio

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

DOC. o ATTO	FONTE	OGGETTO	TRASMISSIONE ANNUNCIO E SEDUTA	COMMISSIONE	TERMINI E PERIODICITÀ
Doc. XXV, n. 6	L. 196/2009 art. 14 co. 4	Conto consolidato di cassa delle Amministrazioni pubbliche *(aggiornata al 30 settembre 2014)*	13/01/2015 10/02/2015 n. 387	5ª	31 maggio, 30 settembre, 30 novembre di ogni anno

[13] L'articolo 12, comma 2, del decreto legislativo n. 66 del 2010 recante "Codice dell'ordinamento militare" ha riprodotto l'adempimento previsto dall'articolo 3, comma 3, della legge n. 464 del 1997 che è stata contestualmente abrogata dall' articolo 2268, comma 1, n. 939, del medesimo codice. Con decreto del Presidente della Repubblica 6 agosto 2013, n. 115, è stato emanato il regolamento recante disposizioni per il riordino delle scuole militari e degli istituti militari di formazione: l'articolo 4, comma 1, di detto regolamento ha disposto che nell'ambito della relazione di cui all'articolo 12, comma 2, del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66, a decorrere dall'anno 2014 e fino al completamento del processo di riordino, il Ministro della difesa informi il Parlamento sui risparmi di spesa derivanti dalle disposizioni di cui al medesimo regolamento e circa il processo di reimpiego del personale.
Ai sensi dell'articolo 2188-*quinquies*, co. 4, del suddetto codice dell'ordinamento militare di cui al decreto legislativo n. 66 del 2010, inserito dall'articolo 11, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 28 gennaio 2014, n. 7, nell'ambito della relazione annuale al Parlamento prevista dall'articolo 12, comma 2, sullo stato di avanzamento del programma di soppressioni e riorganizzazioni delle strutture militari di vertice, operative, logistiche, territoriali, formative e infrastrutturali, di cui agli articoli 2188-*bis*, 2188-*ter* e 2188-*quater*, il Ministro della difesa da' evidenza, a consuntivo, tenuti presente anche i provvedimenti ordinativi adottati negli anni precedenti, degli effettivi risultati conseguiti sul piano delle riduzioni della spesa, fermo restando quanto previsto dall'articolo 4, comma 1, della legge 31 dicembre 2012, n. 244

MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

DOC. o ATTO	FONTE	OGGETTO	TRASMISSIONE ANNUNCIO E SEDUTA	COMMISSIONE	TERMINI E PERIODICITÀ
Doc. CXCIII, n. 1[14]	L. 152/2001 art. 19 co. 1	Costituzione e riconoscimento degli istituti di patronato e assistenza sociale, nonché sulle strutture, sulle attività e sull'andamento economico degli istituti stessi *(anno 2011)*	28/01/2015 10/02/2015 n. 387	5ª e 11ª	Annuale
Doc. XLII, n. 2	L. 144/1999 art. 66 co. 3	La formazione continua in Italia *(anni 2013-2014)*	17/02/2015 24/02/2015 n. 397	11ª	Annuale 30 novembre

MINISTERO DELLA SALUTE

DOC. o ATTO	FONTE	OGGETTO	TRASMISSIONE ANNUNCIO E SEDUTA	COMMISSIONE	TERMINI E PERIODICITÀ
Doc. L, n. 1	L. 833/1978 art. 8 co. 3	Stato sanitario del Paese *(anni 2012 e 2013)*	23/01/2015 04/02/2015 n. 386	12ª	Annuale 31 marzo
Doc. LXII, n. 2	L. 123/2005 art. 6 co. 1	Stato delle conoscenze e delle nuove acquisizioni scientifiche sulla malattia celiaca *(anno 2013)*	28/01/2015 04/02/2015 n. 386	12ª	Annuale
Doc. XCVII, n. 3	L. 135/1990 art. 8 co. 3	Stato di attuazione delle strategie attivate per fronteggiare l'infezione da HIV *(anno 2013)*	09/02/2015 10/02/2015 n. 387	12ª	Annuale

[14] Si veda in proposito quanto riportato nella prima parte del Focus.

DOC. o ATTO	FONTE	OGGETTO	TRASMISSIONE ANNUNCIO E SEDUTA	COMMISSIONE	TERMINI E PERIODICITÀ
Doc. CCXVII, n. 2	D.L. 52/2014 art. 1 co. 2-*bis* quarto periodo	Stato di attuazione delle iniziative di cui all'articolo 1, co. 2-*bis* del decreto-legge n. 52 del 2014, in materia di superamento degli ospedali psichiatrici giudiziari. *(aggiornata al 31 dicembre 2014)*	12/02/2015 19/02/2015 n. 396	2ª 12ª	Trimestrale
Doc. XXIX, n. 2	L. 519/1973 art. 25 co. unico[15]	Programma dell'istituto superiore di sanità e attività svolta nell'esercizio precedente *(anno 2013)*	09/02/2015 19/02/2015 n. 395	12ª	Annuale 30 settembre
Procedura d'infrazione n. 110/1	L. 234/2012 art. 15 co. 2[16]	Relazione sulla procedura d'infrazione n. 2015/0065, avviata ai sensi dell'articolo 258 del TFUE	23/02/2015 26/02/2015 n. 400	12ª 14ª	Eventuale

[15] La legge 7 agosto 1973, n. 519, è stata abrogata dall'articolo 8, comma 1, lett. a), del decreto legislativo 28 giugno 2012, n. 106, recante riorganizzazione degli enti vigilati dal Ministero della salute, a decorrere dalla data di entrata in vigore del nuovo statuto dell'Istituto e dei regolamenti di cui all'articolo 3 dello stesso D.lgs. 106/2012. Lo statuto dell'Iss è stato approvato con decreto interministeriale 24 aprile 2014: l'abrogazione della legge n. 519 del 1973, pertanto, si perfezionerà con l'entrata in vigore dei regolamenti di cui all'articolo 3 del D.Lgs. 106/2012, non ancora emanati.

[16] La disposizione istitutiva dell'obbligo prevede che entro venti giorni dalla comunicazione alle Camere, da parte del Presidente del Consiglio dei Ministri o del Ministro per gli affari europei, delle decisioni assunte dalla Commissione europea concernenti l'avvio di una procedura d'infrazione di cui agli articoli 258 e 260 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea, il Ministro con competenza prevalente sia tenuto a trasmettere alle Camere una relazione che illustri le ragioni che hanno determinato l'inadempimento o la violazione contestati con la procedura d'infrazione di cui trattasi, indicando altresì le attività svolte e le azioni che si intende assumere ai fini della positiva soluzione della procedura stessa.

MINISTERO DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI E DEL TURISMO

DOC. o ATTO	FONTE	OGGETTO	TRASMISSIONE ANNUNCIO E SEDUTA	COMMISSIONE	TERMINI E PERIODICITÀ
Doc. CCXX, n. 2	D.L. 91/2013 art. 1 co. 1, lett. f-*bis*	Stato di avanzamento dei lavori del Grande Progetto Pompei e su eventuali aggiornamenti del cronoprogramma *(aggiornata al 31 dicembre 2014)*	05/02/2015 10/02/2015 n. 387	7ª	Semestrale

B. RELAZIONI NON GOVERNATIVE

AUTORITÀ GARANTE DELLA CONCORRENZA E DEL MERCATO

SOGGETTO	DOC. o ATTO	FONTE	OGGETTO	TRASMISSIONE ANNUNCIO E SEDUTA	COMMISSIONE	TERMINI E PERIODICITÀ
Autorità garante della concorrenza e del mercato	**Doc. CLIII, n. 4**	L. 215/2004 art. 8 co. 1	Stato delle attività di controllo e di vigilanza in materia di conflitti di interesse svolte dall'Autorità *(aggiornata a dicembre 2014)*	30/01/2015 04/02/2015 n. 386	1ª 10ª	Semestrale

REGIONI E PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E DI BOLZANO - GARANTE DEL CONTRIBUENTE[17]

SOGGETTO	DOC. o ATTO	FONTE	OGGETTO	TRASMISSIONE ANNUNCIO E SEDUTA	COMMISSIONE	TERMINI E PERIODICITÀ
Regione Umbria	**Atto n. 458**	L. 212/2000 art. 13 co. 13-*bis*	Stato dei rapporti tra fisco e contribuenti nel campo della politica fiscale. Relazione sull'attività svolta dal Garante del contribuente per la Regione Umbria *(anno 2014)*	15/01/2015 04/02/2015 n. 386	6ª	Annuale
Regione Piemonte	**Atto n. 473**	L. 212/2000 art. 13 co. 13-*bis*	Stato dei rapporti tra fisco e contribuenti nel campo della politica fiscale. Relazione sull'attività svolta dal Garante del contribuente *(anno 2014)*	26/01/2015 10/02/2015 n. 387	6ª	Annuale

[17] Tutte le Regioni e le due Province autonome hanno provveduto ad istituire tale figura con il compito di verificare, attraverso accesso agli uffici e esame della documentazione, le irregolarità e le disfunzioni dell'attività fiscale segnalate dai contribuenti.

SOGGETTO	DOC. o ATTO	FONTE	OGGETTO	TRASMISSIONE ANNUNCIO E SEDUTA	COMMISSIONE	TERMINI E PERIODICITÀ
Regione Puglia	**Atto n. 493**	L. 212/2000 art. 13 co. 13-*bis*	Stato dei rapporti tra fisco e contribuenti nel campo della politica fiscale. Relazione sull'attività svolta dal Garante del contribuente *(anno 2014)*	03/02/2015 17/02/2015 n. 392	6ª	Annuale
Regione Molise[18]	**Atto n. 507**	L. 212/2000 art. 13 co. 13-*bis*	Stato dei rapporti tra fisco e contribuenti nel campo della politica fiscale. Relazione sull'attività svolta dal Garante del contribuente *(anno 2014)*	04/02/2015 24/02/2015 n. 397	6ª	Annuale

[18] Si veda in proposito quanto riportato nella prima parte del Focus.

XVII legislatura

Ultimi fascicoli pubblicati
(disponibili anche sul sito *internet* del Senato)

n. 20 Le relazioni alle Camere nel periodo: gennaio 2015

n. 19 Le relazioni alle Camere nel periodo: dicembre 2014

n. 18 Le relazioni alle Camere nel periodo: novembre 2014

n. 17 Le relazioni alle Camere nel periodo: ottobre 2014

n. 16 Le relazioni alle Camere nel periodo: agosto-settembre 2014

n. 15 Le relazioni alle Camere nel periodo: luglio 2014

n. 14 Le relazioni alle Camere nel periodo: giugno 2014

n. 13 Le relazioni alle Camere nel periodo: maggio 2014

n. 12 Le relazioni alle Camere nel periodo: aprile 2014

n. 11 Le relazioni alle Camere nel periodo: marzo 2014

n. 10 Le relazioni alle Camere nel periodo: febbraio 2014

n. 9 Le relazioni alle Camere nel periodo: gennaio 2014

n. 8 Le relazioni alle Camere nel periodo: dicembre 2013

n. 7 Le relazioni alle Camere nel periodo: novembre 2013

n. 6 Le relazioni alle Camere nel periodo 1° - 31 ottobre 2013

n. 5. Le relazioni alle Camere nel periodo 1° agosto - 30 settembre 2013

n. 4. Le relazioni alle Camere nel periodo 1° - 31 luglio 2013

n. 3. Le relazioni alle Camere nel periodo 1° - 30 giugno 2013

n. 2. Le relazioni alle Camere nel periodo 1° - 31 maggio 2013

n. 1. Le relazioni alle Camere nel periodo 15 marzo - 30 aprile 2013

SERVIZIO PER LA QUALITÀ DEGLI ATTI NORMATIVI
OSSERVATORIO SULL'ATTUAZIONE DEGLI ATTI NORMATIVI
CAPO UFFICIO: ROSANNA RAVAZZI
TEL. 06/6706-3476; e-mail rosanna.ravazzi@senato.it
SEGRETERIA: tel. 06/ 6706-3437